

Piano delle Performance

Esercizio Finanziario 2011



Allegato alla deliberazione di Consiglio di Gestione n. 6 del 01.02.2012.

- *Premessa metodologica*
- *Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza:*
 - *Piano strategico*
 - *La valorizzazione degli Appartamenti Reali*
- *Il personale e la salute organizzativa*
- *I Programmi e obiettivi di Performance*
- *Elenco obiettivi*
- *Schede Obiettivi*

PREMESSA METODOLOGICA

Il Piano della performance è un documento previsto dal D.Lgs. 150/09 (cosiddetto “Decreto Brunetta”) che, insieme agli altri strumenti, è finalizzato a sostenere un percorso di miglioramento complessivo dell’azione delle pubbliche amministrazioni.

Con tale documento il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza fornisce una rappresentazione della performance attesa, organizzativa ed individuale, con valenza strategica e arco temporale di riferimento annuale, ponendosi la finalità di assicurare:

- la qualità della rappresentazione della *performance* dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell’amministrazione, nonché l’articolazione complessiva degli stessi;
- la comprensibilità della rappresentazione della *performance*. Nel piano viene esplicitato il “legame” che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le finalità e gli obiettivi dell’amministrazione;
- l’attendibilità della rappresentazione della *performance*. Essa è attendibile solo se è verificabile ex post la correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, tempi, soggetti coinvolti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).

Per l’esercizio 2011 si è inteso garantire l’identificazione sia della performance organizzativa (art. 8 del D. Lgs. 150/09) che di quella individuale (art. 9 del D. Lgs. 150/09) all’interno degli obiettivi individuali dei dirigenti. Tali obiettivi hanno costituito l’esito:

- di un primo confronto tecnico tra Direzione generale, relativo staff, Nucleo di Valutazione (che ne ha assicurato la rispondenza all’art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09) e posizioni organizzative;
- del confronto definitivo con la Giunta e che li ha validati dal punto di vista politico.

Obiettivi di performance organizzativa ed individuali troveranno una completa rendicontazione all’interno della Relazione sulla performance da definire ed approvare all’inizio dell’esercizio successivo a quello di riferimento del piano.

Piano e Relazione sulla performance sono:

- approvati dal Consiglio di Gestione;
- validati, in termini di rispetto del dettato normativo, dal Nucleo di Valutazione;
- pubblicati sul sito del Consorzio in ottemperanza del principio di trasparenza ed accessibilità degli atti e dei documenti relativi alla performance attesa e conseguita dall’ente

www.reggiadimonza.it. → Sezione: Operazione trasparenza).

Definizioni e terminologia fondamentale

- “Performance” : il contributo che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo o singolo individuo) apporta al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi per i quali l'organizzazione nel suo complesso vive ed opera;
- “Performance organizzativa”: la performance ottenuta dall'ente nel suo complesso o dalle singole unità organizzative nelle quali si articola;
- “Performance individuale”: la performance ottenuta da singoli individui o gruppi di individui;
- “Ciclo di gestione della performance”: il processo attraverso il quale si definiscono gli obiettivi, i piani di attività ad essi funzionali e si provvede alla misurazione, alla valutazione e alla rendicontazione dei risultati alla fine del ciclo;
- “Piano della performance”: l'insieme degli obiettivi strategici ed operativi alla base dell'attività dell'amministrazione, approvato e revisionato annualmente dall'amministrazione;
- “Misurazione della performance”: attività di riscontro degli scostamenti tra i singoli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti, sulla base di indicatori misurabili riferiti a processi o prodotti o impatti sui cittadini;
- “Valutazione della performance”: attività di analisi e valutazione dei risultati ottenuti dall'ente, dalle unità organizzative o dai singoli, sulla base della misurazione della performance, delle aspettative e del grado di soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e degli utenti, anche in prospettiva futura;
- “Rendicontazione sulla performance”: la descrizione periodica delle risultanze dell'attività di misurazione e valutazione della performance indirizzata agli organi di indirizzo politico-amministrativo ed ai cittadini;
- “Sistema di misurazione e valutazione della performance”: il complesso dei criteri che definiscono le caratteristiche, le metodologie da utilizzarsi, le fasi ed il ruolo dei singoli soggetti coinvolti del processo di misurazione e valutazione della performance;
- “Obiettivo”: la definizione puntuale di un traguardo che l'organizzazione o l'unità organizzativa si prefigge di raggiungere in determinato arco temporale per realizzare con successo le proprie finalità;
- “Risultato”: l'effetto tangibile che l'obiettivo si prefigge di raggiungere affinché questo possa dirsi realizzato ovvero l'effetto realmente ottenuto alla fine del periodo;
- “Programma”, “Piano di attività”, “Progetto”: la descrizione organica delle attività e delle operazioni da realizzare per raggiungere un obiettivo, del risultato da ottenere, degli indicatori e target affinché esso possa misurarsi il suo effettivo raggiungimento, delle risorse da utilizzarsi e delle fasi temporali che ne illustrano la dinamica;
- “Indicatore”: aspetto o caratteristica del processo o del prodotto, misurabile, che fornisce informazioni significative sull'efficacia, l'efficienza o la qualità dell'attività svolta e sul grado di raggiungimento dell'obiettivo;
- “Stakeholder” o “portatori di interesse”: qualsiasi gruppo qualificato di individui, formalizzato o no, che può essere influenzato direttamente o indirettamente dall'ottenimento degli obiettivi dell'amministrazione o comunque dalla sua azione. Possono essere interni od esterni all'organizzazione e possono essere portatori di diritti;
- “Outcome”: impatto, effetto o risultato ultimo di un'azione; conseguenze di un'attività o di un processo dal punto di vista dell'utente del servizio o, più in generale dallo stakeholder;
- “Accountability”: il dover render conto del risultato di un'azione amministrativa, attraverso adeguate informazioni agli utenti e in modo da permettere a questi di esprimere un giudizio;

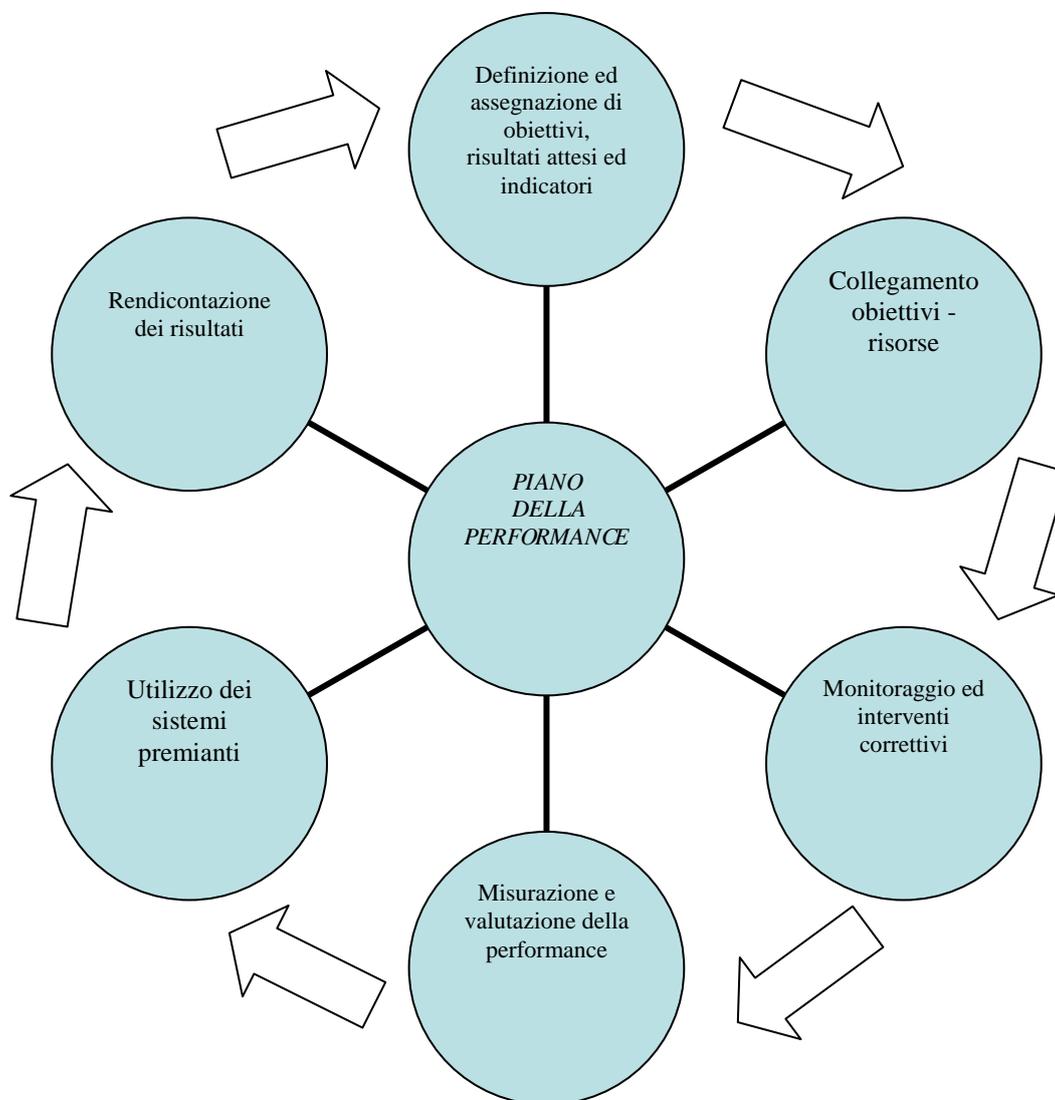
L'albero della performance

L'obiettivo del piano della performance è fornire una lettura integrata degli obiettivi strategici ed operativi e dei relativi indicatori di performance, attingendo dagli strumenti di programmazione e rendicontazione.

In questa sezione si illustra il collegamento fra tali strumenti nella prospettiva di un miglioramento continuo.

Il ciclo della performance

Il miglioramento è un processo continuo, le cui fasi sono state delineate dalla normativa:



Per gestire il miglioramento continuo occorre presidiare tutte le fasi che portano a definire gli obiettivi, ad attivare tutte le azioni per la loro realizzazione, a verificare i risultati ottenuti ed infine a riprogettare anche sulla base dei risultati ottenuti .

A ciascuna di queste fasi corrispondono precise azioni che gli enti locali individuano in appositi documenti, previsti da specifiche disposizioni di legge (alcuni obbligatori, altri facoltativi).

La costruzione dell'albero della performance

In questa sezione si intende dare una sintetica rappresentazione del collegamento fra le linee programmatiche del Piano Strategico, presentate all'Assemblea Consortile, e i programmi strategici delineati nella Relazione Previsione e Programmatica e nel Piano Esecutivo di Gestione.

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Piano strategico di sviluppo culturale

Gli enti promotori del “Consorzio Villa Reale e Parco di Monza” hanno ormai da tempo riconosciuto nella Villa e nel suo Parco un sito di assoluto pregio, del quale prendersi cura e da riconsegnare al pubblico godimento, dopo molti decenni di grave trascuratezza conseguente all’abbandono da parte di Casa Savoia. Lo ha fatto per anni il Ministero BAC con significativi interventi di studio, restauro e riallestimento (soprattutto nell’ala sud) e per le facciate; lo ha fatto Regione Lombardia con l’apporto tecnico e finanziario degli Assessorati all’Urbanistica e all’Ambiente, soprattutto grazie alla l. r. 40 del 1995, e poi con l’Assessorato alle Culture, grazie all’accordo di programma del 2002: così è stata rilanciata la manutenzione del Parco, opera alla quale hanno dato altresì apporto con ruoli diversi sia l’Ente Parco del Lambro sia, con grande impegno su più fronti, il Comune di Monza, in raccordo con il Comune di Milano; ma è stato altresì avviato il processo di rilievo scientifico e di progettazione, che ha visto il partenariato di enti diversi, nel quadro del predetto accordo di programma, che ha portato all’accordo strategico stipulato a Roma il 30 luglio 2008 tra gli enti proprietari. In questo contesto di progressivo rilancio dell’azione per la salvaguardia della Villa, all’azione del MiBAC, sviluppata al piano nobile dell’ala sud, si è affiancato il restauro di nove sale del corpo centrale, allo stesso piano, permanendo peraltro una gestione separata dei diversi segmenti della fabbrica, in relazione alle diverse proprietà. Unica presenza istituzionale continuativa da oltre un decennio nella Villa è tuttora quella del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio culturale, che vi stabilì il proprio prestigioso Nucleo operativo, responsabile per la Lombardia.

L’attuazione dell’accordo di programma del 2002 e l’accordo strategico del 2008 hanno reso possibile il 20 luglio 2009 la costituzione del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, che consente di affrontare finalmente con approccio unitario la gestione della Villa, dei Giardini reali e del Parco in una logica di gestione integrata della valorizzazione, rispondente ai principi statali al riguardo emanati con il d. lgs. 42/2004 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, artt. 6 e 111-115) e adeguata alla complessa stratificazione di presenze e di usi che oggi connotano il ricco patrimonio storico, architettonico, ambientale, paesaggistico, artistico, archivistico e librario, in parte nel frattempo disperso (ma in porzione significativa comunque superstite), senza che ciò significhi la cessione delle differenti quote di proprietà in capo ai diversi enti che ne hanno nel tempo acquisito titolo e che nel Consorzio hanno individuato il soggetto deputato a regolare e a gestire le attività di valorizzazione, anche in forma integrata, eventualmente affidando a terzi dette attività e su di esse esercitando comunque il controllo (cfr. accordo strategico del 2008, art. 2, comma 2).

Il Consorzio è di natura pubblica non imprenditoriale e dunque esso può svolgere attività economica e produrre introiti soltanto alla condizione che tale attività non abbia prevalenza su quelle proprie (e come tali definite in statuto) e non sia prevista né attuata la distribuzione di utili; pertanto l’attività economica deve considerarsi rigorosamente strumentale al perseguimento delle finalità statutarie e ad esse deve essere destinato ogni introito derivante da attività di tipo imprenditoriale.

Assumendo come presupposti il vincolo di una gestione economicamente sostenibile e gli obblighi inerenti la tutela, valorizzando l’unitarietà storica finalmente ricostituita del complesso monumentale della Villa, dei suoi Giardini e del Parco, il Consorzio - in coerenza con il suo statuto e con il Codice dei Beni culturali e del Paesaggio - ha predisposto il presente Piano strategico di sviluppo culturale, che, in questa sua prima versione, mira essenzialmente a legare le priorità di start up al complesso di finalità e di attività contemplate all’articolo 2 dello statuto.

Il contesto di riferimento dell'operare del Consorzio - come si evince dall'intesa del 2008, nonché dall'atto costitutivo e dallo statuto del 2009 - sarà in primo luogo la valorizzazione del potenziale di relazioni del complesso monumentale, considerando sia il territorio di riferimento (caratterizzato storicamente da quanto rimane delle celebri "Ville di delizia", dalle infrastrutture viabilistiche est-ovest, da molti insediamenti industriali in trasformazione, dalla Fiera di Milano, dal sito EXPO 2015) sia la fitta rete di contatti culturali ed economici di Monza e della Brianza con la realtà lombarda, nazionale ed internazionale, favorendo attività di alta rappresentanza istituzionale, di ospitalità, di ricerca applicata, di mostre, convegni e seminari. Proprio per questo si è voluto riproporre la Villa e le sue pertinenze come crocevia di relazioni istituzionali, culturali ed economiche ora particolarmente rilevanti in vista dell'EXPO 2015 e, più in generale, della probabile definizione nei prossimi decenni di innovativi equilibri economici e culturali nello scenario internazionale.

La promozione dell'*attrattività internazionale*, d'altra parte, non può che cominciare da nuove e più soddisfacenti relazioni di prossimità, cioè con le comunità residenti nell'area, le sole capaci di testimoniare subito e concretamente il messaggio di bellezza e prestigio che la Villa ed il Parco ispirano, rilanciandolo con credibile entusiasmo sull'immensa rete globale dei contatti quotidianamente tenuti da famiglie, imprese e gruppi sociali intermedi del territorio brianzolo, milanese e in genere lombardo. Né va dimenticato al riguardo il significativo patrimonio di visibilità che l'Autodromo (la cui creazione certamente ferì in modo pesante e indelebile il contesto naturalistico originario) garantisce oggi al Parco e al nome stesso di Monza in tutto il mondo, associandolo con i valori più apprezzati dell'Italian life e la qualità delle sue creazioni del passato come nel presente, a partire dall'alimentazione e dalla cultura del design e della moda.

Occorrerà dunque diffondere subito la percezione di affidabilità di un programma di recupero che non sia soltanto auspicato o promesso, ma che, fin da ora e poi mentre si espletano le procedure di concessione previste dagli accordi e dall'atto costitutivo del Consorzio, sappia già produrre una forte percezione di continuità e di qualità delle iniziative di valorizzazione, così da avvicinare alla Villa un pubblico nuovo e interessato a cose nuove, accanto a quanti la Villa ed il suo Parco già conoscono ed apprezzano, magari lamentandone l'incompleta accessibilità.

In questa fase di rilancio sarà essenziale continuare a promuovere e a legare fra loro iniziative che tengano insieme, proprio nel segno dell'eccellenza percepita dal pubblico, la dimensione dell'identità locale e la capacità di ospitare incontri internazionali di prestigio. A tale scopo potranno essere appropriati, ad esempio, anche spettacoli, concerti, convegni ed altre attività culturali ai cui introiti il Consorzio possa partecipare per coprire i costi di gestione, ma occorrerà renderne riconoscibile l'alto profilo, definendo una griglia di valutazione della qualità delle iniziative e dell'efficacia dei relativi servizi di comunicazione, da ricondurre al più presto in un programma articolato per "stagioni", costruito, presentato al pubblico e reso ben riconoscibile con congruo anticipo.

Ma sarà altrettanto essenziale offrire al pubblico affezionato e nuovo strumenti innovativi di conoscenza, documentazione ed educazione al patrimonio culturale, eventualmente in raccordo col Polo della Valorizzazione dei Beni Culturali promosso dalla Regione Lombardia e dunque prioritariamente con gli Atenei che ad esso partecipano, al fine di consentire tra l'altro ai visitatori di seguire le attività di restauro anche contestualmente al loro svolgimento e di approfondire la conoscenza artistica, storica, scientifica sia delle parti già funzionanti della Villa, sia delle aree di pubblico godimento presenti nel Parco.

In questa prospettiva il Consorzio favorirà, in un quadro di sostenibilità economica ed organizzativa adeguatamente definito, l'intensificarsi delle relazioni nazionali ed internazionali dei Consorziati promotori in vista dell'EXPO 2015 e si candida ad essere in tale contesto un sito di particolare attrattività per la fruizione di luoghi, iniziative e strutture assai pertinenti allo sviluppo dei temi portanti della manifestazione.

L'organizzazione degli spazi della Villa Reale (Corpo centrale, Ala sud, Ala nord, Cappella reale, Teatro, Cavallerizza, Serrone) sarà improntata all'armonizzazione tra funzioni diversificate e compatibili, tali da garantire la sostenibilità delle iniziative culturali mediante la coesistenza con attività intrinsecamente collegate ad esse ma produttive, quali l'alta hôtellerie, l'alta ristorazione, servizi di documentazione e di educazione al patrimonio culturale, oltre che nuove forme di servizi personalizzati a fruizione anche individuale.

Gli ambienti già restaurati o comunque in condizioni già largamente compatibili con la fruizione pubblica annoverano oggi il Museo della Villa nell'ala sud, il Teatrino, la Cappella, il Serrone e la Rotonda dell'Appiani oltre ai saloni al primo piano nobile del corpo centrale già allacciati al teleriscaldamento e collegati ai servizi igienici al piano terra: per aprirli regolarmente al pubblico in tutte le stagioni dell'anno è sufficiente metterne a sistema la sicurezza (safety e security) e i supporti per la visita, dalle sedute di sosta ai servizi informativi, per i quali sono disponibili sul mercato interessanti soluzioni tecnologiche che evitano gli ingombri e l'invasività percettiva tipici di molti allestimenti didattici tradizionali e che sono utilizzabili anche da persone diversamente abili (cfr. Codice BCP, art. 6, comma 1). Inoltre allorché verrà realizzata la riproposizione del cosiddetto "passaggio delle Dame", la Rotonda dell'Appiani ed il Serrone saranno potenzialmente in comunicazione diretta con le tre ali del corpo centrale della Villa (incluso il Coffehouse nel Belvedere), con il Teatrino e la Cappella, consentendo, all'occorrenza, la realizzazione di interventi di ampia dimensione, che necessitino di spazi diversamente attrezzati e fruibili in modo articolato, in continuità ovvero per settori nettamente separati, nel caso invece di manifestazioni diverse da tenersi in contemporanea.

Grazie a disimpegni e collegamenti verticali distinti - in parte da realizzare e comunque previsti dal progetto preliminare già approvato dagli uffici di tutela - si renderanno disponibili nel complesso delle tre ali centrali spazi espositivi, sale ed uffici per alta rappresentanza istituzionale e per la sede del Consorzio, spazi di foresteria e servizi di accoglienza e ristoro. In particolare le funzioni ipotizzate saranno in grado di garantire che gli spazi della Villa siano vissuti ed utilizzati per un ampio arco della giornata, possibilmente ogni settimana 7 giorni su 7; a tal fine le aree meno sensibili saranno utilizzate in maniera flessibile, potendo accogliere uffici temporanei, sale riunioni e convegni, eventi e mostre temporanee, con accorgimenti comunque adeguati a garantire la salvaguardia dei beni e la sicurezza delle persone.

Temi di lavoro	Attività
1. Restauro Villa Reale per la fruizione pubblica	1.1 Supporto a Comune di Monza e ACSM-AGAM per l'attivazione della climatizzazione nelle sale restaurate al primo piano nobile 1.2 Messa in sicurezza sale del 1° piano nobile aperte al pubblico 1.3 Avvio riallestimento con arredi storici restaurati 1.4 Fruizione pubblica
2. Gestione integrata di Villa Reale e Parco	2.1 Portfolio location Villa, Giardini Parco (con Fond. Lombardia Film Commission) 2.2 Revisione canoni e recupero crediti 2.3 Valutazione fabbisogni interventi infrastrutturali e di messa in sicurezza della vegetazione e degli edifici dei Giardini Reali e del Parco – Studio di fattibilità per la gestione integrata 2.4 Coordinamento e supporto alle iniziative ed eventi realizzati nel complesso monumentale dal Consorzio e da altri soggetti pubblici e privati
3. Valorizzazione delle ville storiche della Brianza	3.1 Promozione della conoscenza delle ville della Brianza storica tramite sito web e altri supporti / strumenti di comunicazione 3.2 Partecipazione a bando CARIPO su gestione integrata patrimonio culturale 3.3 Cooperazione con CCIAA e Provincia di Monza e Brianza per il progetto “Dormire in villa”
4. Ricerca applicata sulla salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale	4.1 Convenzioni con università e fondazioni 4.2 Partecipazione a network e progetti europei
5. Eventi culturali ed istituzionali	5.1 Promozione internazionale del complesso monumentale e supporto alla realizzazione del Forum UNESCO Impresa e Cultura 5.2 Concerti, conferenze e visite guidate in relazione alla mostra “Paesaggio dell'Ottocento a Villa Reale” 5.3 Promozione ed educazione culturale in relazione al patrimonio artistico, storico e naturalistico del complesso monumentale
6. Formazione	6.1 Cooperazione con enti pubblici e privati per iniziative di formazione e aggiornamento inerenti la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale
7. Promozione accessibilità / trasporti	7.1 Miglioramento del sistema infrastrutturale e di accessibilità al complesso monumentale 7.2 Concorso alla sperimentazione di linea ATM Express per collegamento stazione FF SS – Villa Reale – Ospedale San Gerardo
8. Ottimizzazione della gestione energetica	8.1 Partecipazione a ricerca di EnergyLab “Studio di prefattibilità di piano energetico integrato di Villa Reale, Giardini e Parco di Monza” 8.2 Concorso a bando CARIPO su economia dell'energia
9. Sperimentazione agroforestale	9.1 Acquisizione documentazione su evoluzione coltivazioni nel Parco 9.2 Supporto alla progettazione di arboreto a cura dell'Università Statale di Milano
10. Sviluppo del marchio e comunicazione	10.1 Produzione logo sperimentale 10.2 Attivazione ed implementazione del portale web www.reggiadimonza.it 10.3 Produzione di materiali informativi e promozionali a stampa 10.4 Supporto a progettazione di una docufiction con Fond. Centro Sperm. di Cinematografia sulla Villa e il Parco

La Valorizzazione degli Appartamenti Reali

(estratto dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013)

Il Consorzio avvia nel 2011 la valorizzazione degli Appartamenti Reali, anche in considerazione della favorevole concomitanza con il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e con la seconda edizione del Forum UNESCO su "Cultura e Impresa culturale", che è programmato per i giorni 6-8 giugno nella Villa Reale di Monza. In questa prospettiva, negli Appartamenti Reali (ove la competente Soprintendenza ha applicato con proprie risorse, in diverse sale, tappezzerie ignifughe ritessute sul modello di quelle originarie) vengono ricollocati o comunque proposti in allestimento museale diversi pezzi degli arredi storici Asburgo e soprattutto Savoia. Verranno altresì avviati la revisione, il completamento e dunque l'ottimizzazione integrata degli impianti di sicurezza antintrusione, antifurto ed antincendio degli Appartamenti Reali ed adiacenze, nonché la sistemazione del piano terra dell'ala Sud per l'implementazione di servizi al pubblico indispensabili per l'apertura ordinaria (toilettes, guardaroba, sale didattiche e di accoglienza gruppi), nonché la tamponatura di aperture prive infissi efficienti al primo mezzanino.

Questo avvio del processo di valorizzazione verrà assistito da competenze scientifiche di prestigio nazionale ed internazionale, in coerenza con apposito contributo finanziario ricevuto da Fondazione CARIPOLO a fine 2010 e grazie alla collaborazione di enti pubblici e no-profit - quali Consip, del Min. Economia e Finanze, ENEA, SITI, CNR, Laboratorio Arvedi dell'Università degli Studi di Pavia, varie Università lombarde, ICOM Italia e FAI - anche sulla base di apposite convenzioni in parte già stipulate. In effetti diversi accordi e convenzioni non onerosi sono stati già sottoscritti dal Direttore generale al fine di mettere a punto, con il supporto dei più aggiornati risultati della ricerca scientifica, un "facility management integrato" per la gestione sostenibile dell'ala Sud della Villa Reale, così da ottimizzare le risorse di ogni tipo per la gestione sinergica di attività di conservazione programmata, di forniture ed impieghi dell'energia (elettrica e termica per trattamento aria ed illuminazione), per la sicurezza (safety / security) e per le ordinarie pulizie. In questo quadro i partner delle convenzioni ritengono possibile ed opportuna la comune partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei per il reperimento di risorse utili a cofinanziare le attività in questione e a mettere a punto protocolli innovativi di gestione nonché capitolati di fornitura appropriati alle esigenze specifiche degli edifici storici. Al riguardo il Consorzio opererà, in coerenza con l'art. 2 dello statuto e con il Piano strategico di sviluppo culturale, per la promozione delle ville storiche della Brianza, in particolare correlandosi a tre linee di azione: Distretto culturale evoluto di Monza e Brianza, Progetto Ville di delizia del Nord Milano (per il quale, con finanziamento della Provincia di MB, svilupperà un audit specifico), promozione delle ville storiche del territorio nell'ambito delle fasi preparatorie di EXPO 2015 (si veda la partecipazione, senza oneri, al progetto "Per un'EXPO diffusa e sostenibile", cofinanziato dal Politecnico di Milano e da Fondazione CARIPOLO, che prevede un apposito "tavolo" di confronto progettuale su Villa Reale e Parco di Monza).

E' prevista pertanto la definizione progressiva di programmi di apertura al pubblico degli Appartamenti Reali, dapprima in forma straordinaria, via via in modo più continuativo, compatibilmente con le risorse che verranno acquisite; ciò implica l'avvio di riscossione diretta di introiti per attività istituzionali, non imprenditoriali - come ad es. per vendita di biglietti d'ingresso e pubblicazioni su vari supporti - destinati concorrere al ripiano dei costi di investimento e gestione e comunque al finanziamento delle attività statutariamente definite. Tra le pubblicazioni verrà resa disponibile per il pubblico una piccola guida della Villa Reale e dei Giardini (in format personalizzabile per facilitarne la sponsorizzazione) e, fatte le dovute verifiche con Regione

Lombardia quale ente finanziatore, un dvd sulla storia del complesso monumentale, realizzato dal Centro Sperimentale di Cinematografia, nonché planimetrie del parco, etc.

E' allo studio, in collaborazione con la Presidenza della Repubblica Italiana ed in occasione del Forum UNESCO "Cultura e Impresa culturale: il futuro del libro" (6-8 giugno 2011), l'esposizione al pubblico, nella sala della Biblioteca, dello storico catalogo manoscritto dei volumi in essa custoditi in età Savoia, posseduto e custodito attualmente al Quirinale, nonché del Libro con i messaggi augurali per le nozze di Umberto e Margherita di Savoia, consegnato al Consorzio dal MiBAC unitamente a significativi arredi storici e cimeli della Villa Reale in data 28 febbraio 2011.

In parallelo all'adesione del Consorzio a diverse manifestazioni promozionali e culturali (giornate FAI di primavera, esposizione per il Forum UNESCO, Settimana europea della Cultura, Premio internazionale della rosa, Biennale Giovani, Ville aperte in Brianza e Aspettando Ville aperte, convegni diversi, etc.), è previsto l'avvio dei concerti pertinenti al programma Musica antica a Villa Reale, nell'ambito del Circuito lombardo di Musica antica 2011, del quale il Consorzio è divenuto partner a fine 2010; il programma prevede esecuzioni musicali sia in Villa che in città, per legare più fortemente la cittadinanza al monumento di cui essa va giustamente orgogliosa, favorendo la partecipazione civica alle azioni di recupero, restauro e valorizzazione. In tale ambito si prevede l'attivazione della convenzione-quadro stipulata fra Consorzio e Fondazione Scuole Civiche di Milano (ora Fondazione di Milano).

Il personale e la salute organizzativa

Attualmente sono formalmente ed effettivamente in servizio a tempo pieno il direttore generale (dal 1° ottobre 2009), il segretario del Consorzio (dal 1° ottobre 2009), una addetta di segreteria (dal 15 ottobre 2009), il dirigente per gli affari legali e i contratti (dal 1° novembre 2009). E' stata stipulata in data 18.01.2010 la convenzione inerente i rapporti fra Consorzio e Regione Lombardia sull'utilizzazione di personale regionale e connessi oneri, ai sensi dello statuto, art. 1, comma 5. Non si è allo stato provveduto ancora al trasferimento di risorse umane del Comune di Monza, Amministrazione Parco. Opera altresì per il Consorzio un esperto in comunicazione, in coerenza con apposito disciplinare sottoscritto dalle parti, a seguito di selezione pubblica e di deliberazione del CdG n. 28 del 20/10/2010.

Prestano inoltre la propria opera con autorizzazione delle rispettive amministrazioni di appartenenza:

- Rag. Ornella Cereda (comune di Monza), dall'01/01/2011 al 31/12/2011, Determina n. 53 del 23/12/2010;
- Arch: Enrico Maiocchi (Regione Lombardia), dall'01/01/2011 al 31/12/2011, Determina n. 55 del 23/12/2010;
- Rag. Claudia Cornali (Ministero per i beni e le Attività culturali), dal 01/01/2011 al 30/06/2011, Determina n. 59 del 27/12/2010.

Il Consorzio si è inoltre avvalso della collaborazione saltuaria di altri funzionari del Comune di Monza, di Regione Lombardia e del MiBAC

Programmi ed obiettivi di performance

Di seguito, per ciascun Programma dell'ente riportato nella tabella seguente, verranno definiti gli obiettivi di performance più rilevanti per il 2011, evidenziandone il raccordo con le finalità triennali della Relazione previsionale e programmatica 2011-2013.

N.	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1	Servizi Generali	Direttore Dr. Pietro Petrarola
AREA	Finalità triennali	
FINANZIARIA	ATTIVITA'	<p>Sono quelle indicate nella deliberazione del CDG..n.4 del 13.04.2011, avente per oggetto: "Presentazione ed approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza".</p> <p>L'attività del servizio consiste nel predisporre il collegamento finanziario allo strumento di gestione dell'Ente, definendo per ciascun centro di responsabilità e per ciascun programma il budget; garantire una corretta gestione del Bilancio e del P.E.G. coerentemente con le procedure della spesa e dell'entrata previste dalla normativa vigente e nel rispetto della normativa fiscale; fornire un insieme programmato e strutturato di informazioni economico finanziarie a cadenza infrannuale all'Assemblea Consortile, al Consiglio di Gestione, al Direttore, ai Funzionari, al Nucleo di Valutazione ed al Collegio dei Revisori, finalizzate al supporto delle decisioni di programmazione e di gestione.</p> <p>Predisposizione rendiconto ed analisi del risultato di gestione.</p>
	OBIETTIVI DELL'UNITA' OPERATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione dei principali documenti contabili (Bilancio, Rendiconto, Equilibri di Bilancio, Variazioni ed assestamento di Bilancio) con programmazione della tempistica atta all'approvazione nei termini di legge da parte dell'organo preposto; - Provvedere all'inserimento delle variazioni stipendi entro il mese successivo a quello di comunicazione della variazione; - Paghe e contributi: gestione stipendi mensili, contributi, dichiarazioni, ecc (con ausilio consulenza esterna); - Dichiarazione sostituto d'imposta, dichiarazione IVA ed Irap (con ausilio consulenza esterna); - Garantire il completamento delle delibere ai fini della pubblicazione entro 7 giorni dalla loro approvazione. - Monitorare l'andamento delle spese correnti e conto capitale a fini programmatori sia per quanto riguarda la cassa (pagamenti) che la competenza (impegni). - Redigere il rendiconto di gestione semestrale con commenti sui fatti più rilevanti (minori entrate, maggiori uscite) imprevisti e loro possibilità di copertura. -

AMMINISTRATIVA	ATTIVITA'	<p>Sono quelle indicate nella deliberazione del CDG..n.4 del 24.02.2010, avente per oggetto: "Presentazione ed approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza".</p> <p>L'attività del servizio consiste nel predisporre tutte le attività amministrative necessarie alla piena operatività del Consorzio. In particolare: la gestione amministrativa del personale attraverso l'applicazione degli istituti contrattuali previa definizione di tutti i criteri e procedure ivi previste; l'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento del Consorzio attraverso gli strumenti previsti dalla normativa vigente.</p>
	OBIETTIVI DELL'UNITA' OPERATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione giuridica del personale - Gestione presenze/assenze del personale - Definizione sistema di valutazione del personale - Istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione - Supporto al Direttore Generale nel suo ruolo di Datore di lavoro - Gestione procedure acquisti beni e servizi - Gestione dell'elenco fornitori e prestatori di servizi
TECNICA	ATTIVITA'	<p>Sono quelle indicate nella deliberazione del CDG..n.4 del 24.02.2010, avente per oggetto: "Presentazione ed approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza".</p> <p>L'attività del servizio consiste nella ricognizione dello stato manutentivo degli immobili affidati in gestione, nella predisposizione e gestione delle attività di manutenzione ordinaria, e nella progettazione delle attività relative alla manutenzione straordinaria/restauro. Responsabile del programma dei lavori triennale e dell'aggiornamento annuale. Funzione di RUP nelle attività previste per legge.</p>
	OBIETTIVI DELL'UNITA' OPERATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione stato manutentivo del complesso monumentale Villa Reale - Ricognizione ed aggiornamento catastale degli immobili - Redazione schede manutentive immobili - Redazione schede manutentive patrimonio arboreo - Progettazione di massima interventi manutentivi - Verifica interventi manutenzione ordinaria - Redazione programma triennale ed aggiornamento annuale - Funzione RUP - Gestione utenze



LEGALE	ATTIVITA'	<p>Sono quelle indicate nella deliberazione del CDG..n.4 del 24.02.2010, avente per oggetto: "Presentazione ed approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza".</p> <p>L'attività del servizio consiste nell'assicurare l'assistenza giuridica a supporto di tutte le attività gestionali poste in essere dagli organi consortili e dalle varie articolazioni organizzative del Consorzio. In questa prima fase di start-up del Consorzio in particolare è prevista la predisposizione degli atti regolamentari previsti per legge, degli atti di presa in consegna degli immobili e di subentro nei rapporti attivi e passivi esistenti sugli immobili stessi, gestendo i rapporti direttamente con gli uffici competenti dei Consorziati promotori e con risoluzione di tutte le problematiche giuridico-amministrative connesse.</p>
	OBIETTIVI DELL'UNITA' OPERATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione e sottoscrizione dei verbali di consegna in gestione da parte dei Consorziati Promotori degli immobili costituenti il complesso monumentale della Villa Reale e del Parco; - Redazione e sottoscrizione degli atti di subentro da parte del Consorzio in tutti i contratti e convenzioni in essere attinenti alla gestione di Villa Reale e Parco di Monza; - Redazione e sottoscrizione di Protocolli con i Consorziati Promotori per la messa a disposizione di personale per le attività gestionali del Consorzio; - Redazione e sottoscrizione di convenzione con Infrastrutture Lombarde S.p.A. per la definizione delle modalità di programmazione e vigilanza delle attività di stazione appaltante relativamente agli interventi di conservazione, recupero ed adeguamento funzionale del complesso monumentale Villa reale di Monza; - Redazione dei regolamenti attinenti al funzionamento del Consorzio. - Gestione delle attività di programmazione e vigilanza inerenti le attività affidate e da affidarsi ad Infrastrutture Lombarde S.p.A., ai sensi dell'art. 7 dell'Atto costitutivo; - Redazione e sottoscrizione di convenzioni con Enti pubblici e privati ritenute utili ed opportune per il raggiungimento degli scopi istituzionali; - Predisposizione e/o controllo degli atti deliberativi del Consiglio di Gestione e dell'Assemblea dei Consorziati; - Supporto ai Segretari del Consiglio di Gestione e dell'Assemblea dei Consorziati per la redazione dei verbali di seduta, per la formalizzazione, la pubblicazione, e l'archiviazione degli atti formali; - Effettuare incontri e riunioni con il Collegio dei Revisori dei conti, e con il Direttore Generale al fine di ottenere una puntuale verifica sulla corretta formazione dei principali atti contabili, e sugli adempimenti previsti per legge; - Rispondere entro trenta giorni alle comunicazioni, richieste, istanze dei cittadini anche in maniera interlocutoria se il problema sollevato non può essere risolto in tempi brevi; - Verifiche con Comune di Monza e Regione Lombardia in riferimento a concessioni, affitti, indennità di occupazione al fine del subentro nella gestione da parte del Consorzio.





Piano delle Performance anno 2011

ELENCO OBIETTIVI PIANO PERFORMANCE				
N°	TITOLO OBIETTIVO	AREA	RESPONSABILE	PESO
1	- Redazione dei principali documenti contabili (Bilancio, Rendiconto, Equilibri di Bilancio, Variazioni ed assestamento di Bilancio) con programmazione della tempistica atta all'approvazione nei termini di legge da parte dell'organo preposto;	FINANZIARIA		25%
2	- Provvedere all'inserimento delle variazioni stipendi entro il mese successivo a quello di comunicazione della variazione;	FINANZIARIA		10%
3	- Paghe e contributi: gestione stipendi mensili, contributi, dichiarazioni, ecc.;	FINANZIARIA		10%
4	- Dichiarazione sostituto d'imposta, dichiarazione IVA ed Irap;	FINANZIARIA		10%
5	- Garantire il completamento delle delibere ai fini della pubblicazione entro 7 giorni dalla loro approvazione.	FINANZIARIA		10%
6	- Monitorare l'andamento delle spese correnti e conto capitale a fini programmatori sia per quanto riguarda la cassa (pagamenti) che la competenza (impegni).	FINANZIARIA		10%
7	- Redigere il rendiconto di gestione semestrale con commenti sui fatti più rilevanti (minori entrate, maggiori uscite) imprevisti e loro possibilità di copertura.	FINANZIARIA		25%
				100%

N°	TITOLO OBIETTIVO	AREA	RESPONSABILE	PESO
1	- Gestione giuridica del personale	AMMINIST		15%
2	- Gestione presenze/assenze del personale	AMMINIST		15%
3	- Definizione sistema di valutazione del personale	AMMINIST		10%
4	- - Istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione	AMMINIST		10%
5	- Supporto al Direttore Generale nel suo ruolo di Datore di lavoro	AMMINIST		30%
6	- Gestione procedure acquisti beni e servizi	AMMINIST		10%
7	- Gestione dell'elenco fornitori e prestatori di servizi	AMMINIST		10%
				100%

Piano delle Performance anno 2011

N°	TITOLO OBIETTIVO	AREA	RESPONSABILE	PESO
1	- Ricognizione stato manutentivo del complesso monumentale Villa Reale	TECNICA		20%
2	- Ricognizione ed aggiornamento catastale degli immobili	TECNICA		20%
3	- Redazione schede manutentive immobili	TECNICA		10%
4	- Redazione schede manutentive patrimonio arboreo	TECNICA		10%
5	- Progettazione di massima interventi manutentivi	TECNICA		10%
6	- Verifica interventi manutenzione ordinaria	TECNICA		10%
7	- Redazione programma triennale ed aggiornamento annuale	TECNICA		5%
8	- Funzione RUP	TECNICA		10%
9	- Gestione utenze	TECNICA		5%
				100%

N°	TITOLO OBIETTIVO	AREA	RESPONSABILE	PESO
1	- Supporto per introduzione Piano Performance e adeguamento sistema premiante	LEGALE		14%
2	- Redazione e sottoscrizione dei verbali di consegna in gestione da parte dei Consorziati Promotori degli immobili costituenti il complesso monumentale della Villa Reale e del Parco;	LEGALE		5%
3	- Redazione e sottoscrizione degli atti di subentro da parte del Consorzio in tutti i contratti e convenzioni in essere attinenti alla gestione di Villa Reale e Parco di Monza;	LEGALE		5%
4	- Redazione e sottoscrizione di Protocolli con i Consorziati Promotori per la messa a disposizione di personale per le attività gestionali del Consorzio;	LEGALE		5%
5	- Redazione e sottoscrizione di convenzione con Infrastrutture Lombarde S.p.A. per la definizione delle modalità di programmazione e vigilanza delle attività di stazione appaltante relativamente agli interventi di conservazione, recupero ed adeguamento funzionale del complesso monumentale Villa reale di Monza;	LEGALE		9%
6	- Redazione dei regolamenti attinenti al funzionamento del Consorzio.	LEGALE		5%
7	- Gestione delle attività di programmazione e vigilanza inerenti le attività affidate e da affidarsi ad Infrastrutture Lombarde S.p.A., ai sensi dell'art. 7 dell'Atto costitutivo;	LEGALE		9%
8	- Redazione e sottoscrizione di convenzioni con Enti pubblici e privati ritenute utili ed opportune per il raggiungimento degli scopi istituzionali;	LEGALE		5%
N°	TITOLO OBIETTIVO	AREA	RESPONSABILE	PESO
9	- Predisposizione e/o controllo degli atti deliberativi del Consiglio di Gestione e dell'Assemblea dei Consorziati;	LEGALE		5%
10	- Supporto ai Segretari del Consiglio di	LEGALE		5%

	Gestione e dell'Assemblea dei Consorziati per la redazione dei verbali di seduta, per la formalizzazione, la pubblicazione, e l'archiviazione degli atti formali;			
11	- Effettuare incontri e riunioni con il Collegio dei Revisori dei conti, e con il Direttore Generale al fine di ottenere una puntuale verifica sulla corretta formazione dei principali atti contabili, e sugli adempimenti previsti per legge;	LEGALE		5%
12	- Rispondere entro trenta giorni alle comunicazioni, richieste, istanze dei cittadini anche in maniera interlocutoria se il problema sollevato non può essere risolto in tempi brevi;	LEGALE		14%
13	- Verifiche con Comune di Monza e Regione Lombardia in riferimento a concessioni, affitti, indennità di occupazione al fine del subentro nella gestione da parte del Consorzio.	LEGALE		14%
				100%